



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**RMIC8BX00R**

**IC M.CALDERINI-G.TUCCIMEI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Territorio densamente popolato e in espansione. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è medio. La composizione variegata del tessuto sociale è occasione di arricchimento interculturale. Il rapporto studenti-insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca.</p>	<p>In alcuni plessi si registra la presenza di alunni particolarmente svantaggiati con bisogni educativi speciali. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana supera la media regionale e del Paese.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto è situato nel X Municipio in una zona periferica di Roma sud. Territorio in progressivo sviluppo industriale e commerciale. Sono presenti numerose associazioni culturali e sportive che collaborano con la scuola per le attività extrascolastiche. L'Ente locale si occupa di fornire il servizio di refezione scolastica ed il servizio di assistenza di base agli alunni disabili. Diverse associazioni di volontariato presenti sul territorio si impegnano con azioni volte a restituire al quartiere decoro urbano e cura del verde pubblico.</p>	<p>Eccessiva espansione abitativa con importante presenza di edilizia popolare ed assenza di un coerente piano regolatore. Poiché gli insediamenti sono sorti nel tempo e senza pianificazione, la zona risulta densamente popolata. Le attuali infrastrutture non sono in grado di soddisfare le diverse esigenze della popolazione. La collocazione periferica del territorio produce pendolarismo verso altre aree per cui un gran numero di famiglie non riesce a garantire un adeguato sostegno sociale e psicologico dei minori. La zona necessita di una maggiore riqualificazione rispetto al decoro urbano e al verde pubblico da parte delle istituzioni preposte.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	07	3,8	4,4	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	28.6	54,3	50,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	71.4	93,5	94,2	92,7



### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	71,4	74,7	71,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	71,4	76,2	74,5	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	3,8	3,1	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola RMIC8BX00R
Con collegamento a Internet	5
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	2

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola RMIC8BX00R
Classica	0
Informatizzata	1

Altro	1
-------	---

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola RMIC8BX00R
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	1

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola RMIC8BX00R
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola RMIC8BX00R
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	1,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola RMIC8BX00R
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	2

**Opportunità**

**Vincoli**

La scuola riceve finanziamenti: dallo Stato per il funzionamento amministrativo e didattico e per la partecipazione a bandi ; dalle famiglie per l'assicurazione integrativa, POF e viaggi; dalla Regione per adesione a bandi e per l'assistenza specialistica agli alunni disabili; dal Comune per la piccola manutenzione. La scuola dell'infanzia, ubicata nel quartiere Caltagirone, comprende: 5 aule, 3 aule polivalenti, 1 locale per il personale, 2 aule refettorio. Dal 18/19 funzionano sezioni a tempo normale. Le scuole primaria Calderini e secondaria Tuccimei, ubicate in Via Beschi, comprendono: 1 locale di vicedirezione ,1 aula docenti, 32 aule ,1 palestra,1 biblioteca multimediale con Atelier creativo integrato,1 sala polivalente , 1 laboratorio di informatica, 2 copisterie ,2 aule studio, 1 mensa. Il plesso di scuola primaria Piero della Francesca (edifici di Via Signorini e Via Amato) è così strutturato: 28 aule,1 palestra con spogliatoi e servizi, 5 locali per Direzione ed Uffici di amministrazione, 1 locale per il servizio psicopedagogico, 1 sala mensa con annessa cucina e dispensa ,1 biblioteca, 1 copisteria , 2 laboratori di informatica, 1 sala teatro, altri laboratori (manipolazione, sala video). I plessi di scuola primaria e secondaria sono dotati di rete internet e dotazioni multimediali in ogni aula, grazie a finanziamenti europei. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili con il Trenino Roma-Lido e bus di linea.

La scuola dell'infanzia di Via Amato, attualmente in costruzione, non è ancora fruibile per l'utenza del territorio, che soffre il disagio di spostarsi quotidianamente in un altro quartiere. Presenza di barriere architettoniche nel plesso di Via Orazio Amato e di via Beschi. Il plesso di scuola primaria e secondaria di Via Beschi necessita di interventi di ristrutturazione edilizia per il pieno utilizzo degli ambienti. Il X Municipio ha comunque intrapreso azioni alla soluzione del problema. Difficoltosa la manutenzione ordinaria delle strutture e del verde da parte dell'Ente Locale. Assenza di certificazione attestante lo stato delle strutture.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ROMA	439	83,0	32	6,0	49	9,0	2	0,0
LAZIO	633	83,0	38	5,0	82	11,0	2	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,3	0,2	1,3
Da più di 1 a 3		5,3	5,7	4,8

anni				
Da più di 3 a 5 anni		24,6	24,9	24,5
Più di 5 anni	X	69,8	69,1	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,6	23,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni		25,2	25,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		16,9	17,8	22,4
Più di 5 anni	X	35,2	33,4	32,6

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	63,5	66,4	65,4
Reggente		4,3	5,7	5,8
A.A. facente funzione		32,2	28,0	28,8

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,3	5,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni		12,5	10,3	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,3	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	76,8	78,9	75,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,2	17,3	20,4
Da più di 1 a 3		19,5	18,5	16,8

anni				
Da più di 3 a 5 anni		7,7	8,4	10,0
Più di 5 anni	X	57,6	55,8	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMIC8BX00R - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
RMIC8BX00R	90	75,0	30	25,0	100,0
- Benchmark*					
ROMA	49.595	77,6	14.285	22,4	100,0
LAZIO	71.850	75,6	23.231	24,4	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMIC8BX00R - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
RMIC8BX00R	3	3,9	17	22,1	33	42,9	24	31,2	100,0
- Benchmark*									
ROMA	988	2,2	7.958	18,0	16.312	36,8	19.025	43,0	100,0
LAZIO	1.312	2,1	11.314	17,7	23.614	36,9	27.712	43,3	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola RMIC8BX00R		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	6,5	6,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	27	40,3	15,4	15,4	13,6
Da più di 3 a 5 anni	4	6,0	12,3	12,3	10,1
Più di 5 anni	36	53,7	65,8	65,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8BX00R		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	4,5	8,5	9,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	6	27,3	20,3	19,7	16,7
Da più di 3 a 5 anni	5	22,7	12,0	12,8	11,7
Più di 5 anni	10	45,5	59,3	58,1	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
RMIC8BX00R	9	7	3	
- Benchmark*				
LAZIO	8	5	6	
ITALIA	7	4	5	

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8BX00R		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,0	12,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,6	10,4	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,2	8,0	8,3
Più di 5 anni	5	100,0	70,3	68,8	63,4

##### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8BX00R		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,3	10,3	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,3	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,1	6,4	7,4
Più di 5 anni	13	100,0	76,3	74,7	72,7

##### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8BX00R		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	7,7	7,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	3,1	6,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,7	6,2	7,7
Più di 5 anni	1	100,0	81,5	80,5	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
RMIC8BX00R	21	0	5
- Benchmark*			
LAZIO	15	3	16
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Alta percentuale di personale docente con contratto a tempo indeterminato soprattutto nella scuola secondaria. L'età media dei docenti, compresa nella fascia 45 - 54 anni, è correlata ad una elevata esperienza professionale maturata nella scuola. Si registra una percentuale di docenti compresi nella fascia 34-44 anni più alta della media provinciale regionale e del Paese. Nella scuola primaria, la maggior parte dei docenti possiede una laurea. Nella scuola secondaria sono presenti docenti con formazione post-lauream o attestazioni di Dottorato di ricerca. Numerosi sono i docenti della scuola primaria con certificazione linguistica per l'insegnamento della lingua inglese B1. Sono presenti nell'istituto docenti con certificazione informatica e/o certificazione CLIL. Sono presenti docenti iscritti all'albo degli psicologi. Il Dirigente Scolastico e il DSGA hanno un incarico effettivo, lavorano stabilmente nell'istituto da molti anni ed ha acquisito una notevole conoscenza del territorio.</p>	<p>Eccessiva presenza di personale docente di sesso femminile soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria. Eccessivo avvicendamento del personale docente della scuola primaria per l'immissione in ruolo di docenti provenienti da altre regioni che, successivamente, si trasferiscono o richiedono l'assegnazione provvisoria per motivi di famiglia. Elevato numero di docenti nella scuola secondaria che operano su due o tre scuole con conseguenti problemi organizzativi.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
RMIC8BX00R	100,0	100,0	100,0	100,0	99,3	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
ROMA	99,3	99,6	99,7	99,7	99,7	98,4	98,3	98,4	98,5	98,4
LAZIO	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,6	98,5	98,5	98,6	98,4
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
RMIC8BX00R	96,6	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
ROMA	97,7	97,9	99,1	98,8
LAZIO	97,9	98,0	99,3	99,1
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMIC8BX00R	14,5	36,2	26,1	15,9	0,0	7,2	13,3	17,3	26,7	24,0	10,7	8,0
- Benchmark*												
ROMA	17,6	28,0	25,9	18,3	5,4	4,8	13,6	25,3	27,0	19,2	8,7	6,3
LAZIO	17,7	27,9	25,5	18,1	5,6	5,1	14,0	25,1	26,6	19,0	8,8	6,5
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8BX00R	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ROMA	0,1	0,1	0,1
LAZIO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

#### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8BX00R	3,3	0,0	2,7
- Benchmark*			
ROMA	0,9	0,8	0,6
LAZIO	1,0	0,9	0,6
Italia	1,2	1,1	0,7

#### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8BX00R	1,1	1,7	1,3
- Benchmark*			
ROMA	1,2	1,1	0,9
LAZIO	1,3	1,2	1,0
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza

Punti di debolezza



<p>A fine a.s. 19/20 tutti gli alunni sono stati ammessi all'anno successivo, nonostante carenze e lacune di alcuni di essi. Come da indicazioni ministeriali sono stati elaborati i PAI al termine dell'a.s. e programmati percorsi personalizzati di recupero in presenza per quegli alunni che non avevano raggiunto gli obiettivi prefissati (3 alunni di scuola primaria e 17 alunni di scuola secondaria in diverse discipline). Gli esiti in uscita dalla scuola secondaria si concentrano nella fascia tra il 7 e il 9. Nell'a.s. 19-20 la fascia del 7 risulta diminuita rispetto all'a.s. precedente mentre risultano aumentate le fasce del 9 e del 10. La percentuale di alunni con esito 10, 10 con lode risulta superiore ai riferimenti nazionali e regionali. Nell'a.s. 19-20 la percentuale di abbandono scolastico è stata pari allo 0% nonostante il lockdown e le conseguenti difficoltà di mantenere il contatto didattico-educativo a distanza con alcuni alunni a rischio di dispersione.</p>	<p>Presenza di una distribuzione maggioritaria di valutazioni intermedie. Notevole turn over di alunni stranieri in entrata e in uscita. La percentuale di alunni trasferiti in entrata supera la media locale regionale e nazionale, mentre la percentuale di alunni trasferiti in uscita si attesta su quella nazionale.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione nelle fasce di voto medie (7-8-9)</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RMIC8BX00R - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>53,6</b>	<b>54,3</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	55,5	↑	↔	↑	n.d.
RMEE8BX01V - Plesso	62,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8BX01V - 2 A	56,4	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8BX01V - 2 B	69,6	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8BX034 - Plesso	53,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8BX034 - 2 A	39,5	↓	↓	↓	n.d.
RMEE8BX034 - 2 B	64,1	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8BX034 - 2 E	54,9	↔	↔	↑	n.d.
RMEE8BX034 - 2 F	56,4	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8BX034 - 2 G	52,6	↔	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>62,5</b>	<b>63,0</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,6	↔	↔	↑	-1,2
RMEE8BX01V - Plesso	56,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8BX01V - 5 A	45,6	↓	↓	↓	-16,7
RMEE8BX01V - 5 B	67,5	↑	↑	↑	3,8
RMEE8BX034 - Plesso	65,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8BX034 - 5 A	76,4	↑	↑	↑	11,0
RMEE8BX034 - 5 B	62,4	↔	↔	↑	-2,2
RMEE8BX034 - 5 E	53,7	↓	↓	↓	-12,1
RMEE8BX034 - 5 F	62,2	↔	↔	↑	-3,3
RMEE8BX034 - 5 G	73,9	↑	↑	↑	8,7
<b>Riferimenti</b>		<b>198,8</b>	<b>201,5</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	191,0	↓	↓	↓	0,5
RMMM8BX01T - Plesso	191,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8BX01T - 3 A	195,5	↓	↓	↓	4,4
RMMM8BX01T - 3 B	189,9	↓	↓	↓	-0,6
RMMM8BX01T - 3 C	179,8	↓	↓	↓	-8,4
RMMM8BX01T - 3 D	195,6	↓	↓	↓	2,4

Istituto: RMIC8BX00R - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>56,4</b>	<b>57,6</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	55,0	↔	↓	↓	n.d.
RMEE8BX01V - Plesso	58,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8BX01V - 2 A	49,9	↓	↓	↓	n.d.
RMEE8BX01V - 2 B	68,7	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8BX034 - Plesso	54,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8BX034 - 2 A	40,1	↓	↓	↓	n.d.
RMEE8BX034 - 2 B	64,6	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8BX034 - 2 E	58,6	↔	↔	↑	n.d.
RMEE8BX034 - 2 F	53,4	↓	↓	↓	n.d.
RMEE8BX034 - 2 G	54,3	↔	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>59,0</b>	<b>59,7</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,4	↑	↑	↑	2,4
RMEE8BX01V - Plesso	57,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8BX01V - 5 A	50,6	↓	↓	↓	-8,6
RMEE8BX01V - 5 B	65,8	↑	↑	↑	4,9
RMEE8BX034 - Plesso	66,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8BX034 - 5 A	76,1	↑	↑	↑	13,6
RMEE8BX034 - 5 B	75,5	↑	↑	↑	13,6
RMEE8BX034 - 5 E	57,3	↔	↓	↔	-5,2
RMEE8BX034 - 5 F	56,0	↓	↓	↓	-6,0
RMEE8BX034 - 5 G	69,7	↑	↑	↑	8,8
<b>Riferimenti</b>		<b>198,4</b>	<b>203,4</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	193,1	↓	↓	↓	3,5
RMMM8BX01T - Plesso	193,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8BX01T - 3 A	196,8	↔	↓	↓	5,7
RMMM8BX01T - 3 B	186,3	↓	↓	↓	-3,5
RMMM8BX01T - 3 C	195,8	↔	↓	↓	7,9
RMMM8BX01T - 3 D	191,8	↓	↓	↓	-2,7

Istituto: RMIC8BX00R - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>70,5</b>	<b>69,6</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	72,5				n.d.
RMEE8BX01V - Plesso	73,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8BX01V - 5 A	66,1				-2,7
RMEE8BX01V - 5 B	81,2				11,5
RMEE8BX034 - Plesso	72,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8BX034 - 5 A	77,4				6,2
RMEE8BX034 - 5 B	79,9				10,3
RMEE8BX034 - 5 E	74,6				5,0
RMEE8BX034 - 5 F	69,3				-0,3
RMEE8BX034 - 5 G	63,7				-5,2
<b>Riferimenti</b>		<b>202,3</b>	<b>205,9</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	196,2				n.d.
RMMM8BX01T - Plesso	196,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8BX01T - 3 A	197,8				5,4
RMMM8BX01T - 3 B	191,0				0,5
RMMM8BX01T - 3 C	202,4				12,8
RMMM8BX01T - 3 D	193,5				-1,2

Istituto: RMIC8BX00R - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>77,8</b>	<b>77,0</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	81,4				n.d.
RMEE8BX01V - Plesso	80,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8BX01V - 5 A	71,8				-5,7
RMEE8BX01V - 5 B	88,9				9,6
RMEE8BX034 - Plesso	81,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8BX034 - 5 A	85,7				5,5
RMEE8BX034 - 5 B	83,6				4,8
RMEE8BX034 - 5 E	78,4				-1,2
RMEE8BX034 - 5 F	81,9				2,9
RMEE8BX034 - 5 G	80,8				1,6
<b>Riferimenti</b>		<b>204,1</b>	<b>207,1</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	199,6				n.d.
RMMM8BX01T - Plesso	199,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8BX01T - 3 A	200,2				5,6
RMMM8BX01T - 3 B	200,5				6,3
RMMM8BX01T - 3 C	195,5				2,6
RMMM8BX01T - 3 D	201,2				4,7

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE8BX01V - 5 A	7,7	92,3
RMEE8BX01V - 5 B	0,0	100,0
RMEE8BX034 - 5 A	0,0	100,0
RMEE8BX034 - 5 B	0,0	100,0
RMEE8BX034 - 5 E	0,0	100,0
RMEE8BX034 - 5 F	4,8	95,2
RMEE8BX034 - 5 G	19,0	81,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,0	95,0
Lazio	11,6	88,4
Centro	12,4	87,6
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE8BX01V - 5 A	7,7	92,3
RMEE8BX01V - 5 B	0,0	100,0
RMEE8BX034 - 5 A	5,9	94,1
RMEE8BX034 - 5 B	0,0	100,0
RMEE8BX034 - 5 E	4,6	95,4
RMEE8BX034 - 5 F	4,8	95,2
RMEE8BX034 - 5 G	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	3,3	96,7
Lazio	9,1	90,9
Centro	10,1	89,9
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM8BX01T - 3 A	16,7	22,2	22,2	33,3	5,6
RMMM8BX01T - 3 B	8,3	50,0	25,0	8,3	8,3
RMMM8BX01T - 3 C	14,3	50,0	21,4	7,1	7,1
RMMM8BX01T - 3 D	10,0	30,0	30,0	30,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	12,5	35,9	25,0	21,9	4,7
Lazio	12,5	22,6	31,8	21,8	11,4
Centro	11,0	21,0	31,7	24,1	12,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM8BX01T - 3 A	11,1	33,3	33,3	5,6	16,7
RMMM8BX01T - 3 B	0,0	72,7	18,2	0,0	9,1
RMMM8BX01T - 3 C	0,0	42,9	35,7	7,1	14,3
RMMM8BX01T - 3 D	20,0	15,0	45,0	15,0	5,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,5	36,5	34,9	7,9	11,1
Lazio	15,6	25,0	27,2	17,4	14,9
Centro	13,5	21,6	26,6	19,5	18,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM8BX01T - 3 A	0,0	55,6	44,4
RMMM8BX01T - 3 B	0,0	54,6	45,4
RMMM8BX01T - 3 C	0,0	42,9	57,1
RMMM8BX01T - 3 D	15,0	25,0	60,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	4,8	42,9	52,4
Lazio	1,9	38,8	59,3
Centro	1,4	33,8	64,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM8BX01T - 3 A	5,6	22,2	72,2
RMMM8BX01T - 3 B	0,0	9,1	90,9
RMMM8BX01T - 3 C	0,0	28,6	71,4
RMMM8BX01T - 3 D	10,0	10,0	80,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	4,8	17,5	77,8
Lazio	3,0	18,4	78,6
Centro	2,4	16,6	80,9
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RMEE8BX01V - 2 A	2	5	2	0	6	6	1	3	3	2
RMEE8BX01V - 2 B	1	0	3	1	8	0	1	1	5	5
RMEE8BX034 - 2 A	10	5	1	1	1	10	4	0	2	1
RMEE8BX034 - 2 B	2	0	5	2	7	0	4	2	4	5
RMEE8BX034 - 2 E	5	5	3	1	7	6	0	5	7	3
RMEE8BX034 - 2 F	5	1	5	6	5	8	5	3	1	5
RMEE8BX034 - 2 G	4	5	5	2	4	5	4	4	5	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RMIC8BX00R	23,2	16,8	19,2	10,4	30,4	28,5	15,4	14,6	22,0	19,5
Lazio	27,9	15,2	17,6	9,5	29,9	26,7	17,9	13,4	18,2	23,8
Centro	26,2	16,2	17,3	9,0	31,4	24,7	17,0	13,8	18,4	26,1
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RMEE8BX01V - 5 A	8	3	0	3	0	3	5	3	2	1
RMEE8BX01V - 5 B	0	4	4	3	4	1	1	2	3	6
RMEE8BX034 - 5 A	1	1	3	0	11	0	0	2	2	11
RMEE8BX034 - 5 B	4	1	3	6	4	1	0	2	0	15
RMEE8BX034 - 5 E	7	2	4	5	2	3	8	2	5	4
RMEE8BX034 - 5 F	4	3	5	4	5	5	5	2	5	4
RMEE8BX034 - 5 G	1	2	6	1	13	2	2	3	7	10
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RMIC8BX00R	19,7	12,6	19,7	17,3	30,7	11,8	16,5	12,6	18,9	40,2
Lazio	22,8	14,8	13,3	21,5	27,6	21,8	18,6	14,4	18,6	26,7
Centro	22,4	14,2	14,0	20,4	29,1	20,8	19,1	13,0	18,6	28,5
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

## 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8BX00R	15,5	84,5	17,9	82,1
- Benchmark*				
Centro	6,1	93,9	9,5	90,5
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8BX00R	23,1	76,9	28,8	71,2
- Benchmark*				
Centro	9,0	91,0	13,0	87,0
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC8BX00R	16,3	83,7	10,5	89,5
- Benchmark*				
Centro	15,7	84,3	7,9	92,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8BX00R	3,6	96,4	1,2	98,8
- Benchmark*				
Centro	5,2	94,8	7,1	92,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC8BX00R	1,3	98,7	0,4	99,6
- Benchmark*				
Centro	9,5	90,5	10,0	90,0
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nelle prove Invalsi delle classi seconde l'Istituto raggiunge punteggi superiori alla media nazionale nella prova di matematica e rimane il linea con le medie provinciali, regionali e nazionali nelle prove di italiano. Nelle classi quinte i risultati sono allineati con le medie di riferimento per le prove di matematica e per le prove di italiano in uno dei due plessi. Nelle classi terze di secondaria i punteggi risultano allineati con i benchmark di riferimento per le prove di italiano. La variabilità TRA le classi risulta bassa rispetto ai benchmark di riferimento nelle classi terze di scuola secondaria. La variabilità DENTRO le classi risulta allineata o di poco inferiore rispetto ai benchmark di riferimento in tutte le classi. La percentuale di studenti di classe seconda collocati nel livello 1 (il più basso) è allineata per l'italiano e di poco inferiore alle medie Lazio - Centro - Italia per la matematica; risulta allineata nelle prove di italiano e superiore nelle prove di matematica per le classi quinte. Il numero degli studenti collocati nelle categorie 4 e 5 (più alte) risulta superiore ai riferimenti nazionali e regionali per le classi seconde. L'effetto scuola risulta positivo intorno alla media regionale nelle prove di italiano delle classi terze.</p>	<p>I risultati nelle prove di italiano delle classi quinte risultano inferiori ai benchmark di riferimento per classi di uno dei due plessi scolastici. I risultati delle prove di matematica delle classi terze risultano di poco inferiori alle medie regionali e nazionali. La variabilità TRA le classi risulta elevata e superiore ai benchmark di riferimento nelle classi quinte e seconde della scuola primaria.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:



	Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggi conseguiti nelle prove INVALSI di italiano e matematica della scuola sono in linea a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. Alcune classi si discostano in negativo dalla media regionale. La variabilità tra le classi di scuola primaria risulta ancora troppo elevata.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola: propone numerosi percorsi progettuali per l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, sociali e civiche; valuta le competenze di cittadinanza (rispetto delle regole, senso di legalità, etica della responsabilità, spirito di collaborazione) attraverso strumenti di valutazione autentica: osservazione del comportamento, autovalutazione; ha elaborato un curricolo di Istituto verticale per competenze integrato con la declinazione di "Competenze sociali e civiche" e di "Imparare ad imparare" ed utilizza criteri di valutazione comuni del comportamento; - è continuamente alla ricerca di percorsi innovativi atti a sviluppare competenze sociali e civiche legate al rispetto di sé, degli altri e delle regole condivise. Le competenze sociali e civiche vengono costantemente tenute in conto nella elaborazione delle UdA. Gli studenti acquisiscono competenze digitali adeguate attraverso percorsi innovativi, strategie per imparare ad apprendere e competenze legate allo spirito di iniziativa valutabili attraverso compiti autentici. Le competenze sono certificate con il modello ministeriale e la documentazione Invalsi. Il numero di episodi di trasgressione delle regole sociali e civiche risulta diminuito. Nel 19/20 è stata elaborata una scheda di osservazione per la verifica delle competenze sociali-civiche. Commissioni di studio si occupano dell'elaborazione del curricolo di ed. civica, modelli UdA interdisc., elaborazione delle e-policy di Generazioni Connesse.</p>	<p>I documenti di programmazione e gli strumenti di valutazione oggettiva finalizzati alla rilevazione delle competenze chiave e di cittadinanza sono tuttora oggetto di studio e di riflessione per essere adeguati ed integrati. A causa della sospensione delle lezioni per l'emergenza Covid, non è stata possibile sperimentare in modo sistematico la loro applicazione. Permangono in via residuale forme di comportamento trasgressivo delle regole scolastiche e di convivenza civile, per prevenire e contrastare le quali, la scuola utilizza sia strumenti preventivi che sanzionatori, secondo il regolamento scolastico.</p>

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità').

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola si impegna costantemente nell'offrire ai suoi alunni opportunità di crescita e di formazione sociale e civica proponendo numerose iniziative progettuali originali ed innovative per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza che è in grado di valutare elaborando e utilizzando strumenti di valutazione adeguati. Le competenze sociali e civiche risultano migliorate.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				62,46	63,00	61,43	
RMIC8BX00R	RMEE8BX01V	A	48,93	↓	↓	↓	61,11
RMIC8BX00R	RMEE8BX01V	B	69,57	↑	↑	↑	77,78
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	A	77,90	↑	↑	↑	70,00
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	B	62,45	↔	↔	↑	85,00
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	E	56,56	↓	↓	↓	80,00
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	F	64,35	↔	↑	↑	88,00
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	G	73,35	↑	↑	↑	88,00
RMIC8BX00R			65,21	↑	↑	↑	79,47

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				59,04	59,70	57,89	
RMIC8BX00R	RMEE8BX01V	A	50,21	↓	↓	↓	66,67
RMIC8BX00R	RMEE8BX01V	B	70,00	↑	↑	↑	66,67
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	A	76,94	↑	↑	↑	70,00
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	B	73,82	↑	↑	↑	85,00
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	E	58,11	↔	↓	↔	96,00
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	F	57,78	↔	↓	↔	84,00
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	G	68,78	↑	↑	↑	92,00
RMIC8BX00R			64,75	↑	↑	↑	81,46

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				198,85	201,50	199,14	
RMIC8BX00R	RMEE8BX01V	A	193,71	↓	↓	↓	68,42
RMIC8BX00R	RMEE8BX01V	B	188,94	↓	↓	↓	76,47
RMIC8BX00R	RMEE8BX01V	C	202,50	↑	↔	↑	94,12
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	A	192,07	↓	↓	↓	83,33
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	B	203,44	↑	↑	↑	96,15
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	E	203,08	↑	↔	↑	91,67
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	F	198,51	↔	↓	↔	81,82
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	G	197,82	↔	↓	↓	95,45
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	H	206,39	↑	↑	↑	86,96
RMIC8BX00R				↔	↓	↔	86,70

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				198,43	203,44	200,13	
RMIC8BX00R	RMEE8BX01V	A	193,03	↓	↓	↓	63,16
RMIC8BX00R	RMEE8BX01V	B	202,46	↑	↔	↑	76,47
RMIC8BX00R	RMEE8BX01V	C	210,77	↑	↑	↑	94,12
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	A	189,47	↓	↓	↓	83,33
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	B	201,12	↔	↓	↔	92,31
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	E	217,54	↑	↑	↑	91,67
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	F	196,13	↔	↓	↓	81,82
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	G	201,00	↔	↓	↔	95,45
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	H	211,37	↑	↑	↑	86,96
RMIC8BX00R				↑	↔	↑	85,64

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				202,26	205,87	201,64	
RMIC8BX00R	RMEE8BX01V	A	190,83	↓	↓	↓	63,16
RMIC8BX00R	RMEE8BX01V	B	209,14	↑	↑	↑	76,47
RMIC8BX00R	RMEE8BX01V	C	209,77	↑	↑	↑	94,12
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	A	190,64	↓	↓	↓	83,33
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	B	201,66	↔	↓	↔	96,15
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	E	204,28	↔	↔	↑	91,67
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	F	199,57	↔	↓	↓	81,82
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	G	198,59	↓	↓	↓	95,45
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	H	205,90	↑	↔	↑	86,96
RMIC8BX00R				↔	↓	↔	86,17

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				204,12	207,12	203,33	
RMIC8BX00R	RMEE8BX01V	A	201,70	↔	↓	↓	63,16
RMIC8BX00R	RMEE8BX01V	B	197,54	↓	↓	↓	76,47
RMIC8BX00R	RMEE8BX01V	C	216,08	↑	↑	↑	94,12
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	A	186,64	↓	↓	↓	83,33
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	B	205,58	↔	↔	↑	96,15
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	E	208,31	↑	↔	↑	91,67
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	F	201,61	↔	↓	↓	81,82
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	G	192,48	↓	↓	↓	95,45
RMIC8BX00R	RMEE8BX034	H	215,68	↑	↑	↑	86,96
RMIC8BX00R				↔	↓	↔	86,17

#### 2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				205,10	205,10	204,14	
RMIC8BX00R	RMMM8BX01T	A	195,19	↓	↓		60,00
RMIC8BX00R	RMMM8BX01T	B	189,40	↓	↓		53,33
RMIC8BX00R	RMMM8BX01T	C	204,77	↔	↔		71,43
RMIC8BX00R	RMMM8BX01T	E	182,60	↓	↓		77,78
RMIC8BX00R				↓	↓		61,54

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				199,75	203,43	202,82	
RMIC8BX00R	RMMM8BX01T	A	185,90	↓	↓		60,00
RMIC8BX00R	RMMM8BX01T	B					46,67
RMIC8BX00R	RMMM8BX01T	C	192,22	↓	↓		66,67
RMIC8BX00R	RMMM8BX01T	E	172,66	↓	↓		66,67
RMIC8BX00R				↓	↓		57,14

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
RMIC8BX00R	RMMM8BX01T	A					
RMIC8BX00R	RMMM8BX01T	B					
RMIC8BX00R	RMMM8BX01T	C					
RMIC8BX00R	RMMM8BX01T	E					
RMIC8BX00R							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
RMIC8BX00R	RMMM8BX01T	A					
RMIC8BX00R	RMMM8BX01T	B					
RMIC8BX00R	RMMM8BX01T	C					
RMIC8BX00R	RMMM8BX01T	E					
RMIC8BX00R							

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sia il punteggio conseguito dagli alunni delle classi quinte nelle prove di italiano e matematica a distanza di tre anni dalle prove delle rispettive classi seconde, sia quello ottenuto dagli alunni delle classi terze nelle prove di italiano e matematica a distanza di tre anni dalle prove svolte in classe quinta denotano mediamente una conferma dei risultati, sebbene ci sia una certa variabilità tra le classi.</p>	<p>L'evoluzione dei dati relativi ai risultati ottenuti dagli alunni delle classi terze a distanza di tre anni dalle prove svolte in classe quinta non risulta utile a valutare il lavoro didattico in continuità poiché nel nostro Istituto vi è un'alta percentuale di studenti che si sposta in altri istituti. Non si possiedono dati per valutare a distanza i risultati degli alunni che escono dal I ciclo di studi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Non è possibile conoscere i risultati che gli alunni usciti dalle classi quinte conseguono nella scuola secondaria di primo grado in quanto vi è un'alta percentuale di studenti che si sposta in altri istituti.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,4	97,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	71,8	74,1	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	90,1	90,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	35,2	32,5	32,7
Altro	No	8,4	7,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,0	97,1	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	74,3	76,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,3	91,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	29,0	29,8	30,9
Altro	No	8,7	7,8	8,9

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,6	90,2	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di	Sì	98,7	98,9	98,8

PEI/PDP				
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	69,0	69,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	83,3	85,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	68,5	73,2	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	63,3	65,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,4	91,3	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	59,4	62,4	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	58,3	60,7	57,9
Altro	No	6,5	6,1	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8BX00R</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,1	88,1	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,5	99,0	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	69,9	71,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	66,9	69,8	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	88,4	88,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	65,1	66,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,5	92,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	68,4	69,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	65,7	66,3	63,6
Altro	No	6,3	6,4	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	81,5	81,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	62,5	66,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	77,0	77,8	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,4	15,5	13,4



Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,8	91,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	59,9	64,6	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,1	79,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,0	7,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha elaborato un curricolo verticale per competenze per tutte le discipline, integrato con la declinazione di "Competenze sociali e civiche" e "Imparare a imparare", individuando i traguardi di competenza che gli studenti nell'intero percorso dovrebbero acquisire. Il curricolo di ed. civica è in fase di studio e la sua elaborazione è prevista per l'a.s. 20/21. I docenti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro per la loro attività. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto. Vengono individuati obiettivi, abilità e competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Per la progettazione didattica vi sono strutture di riferimento: dipartimenti disciplinari, commissioni, referenti di progetto, coordinamento della funzione strumentale. I docenti della scuola primaria effettuano una programmazione periodica comune per classi parallele per tutte le discipline. I docenti della scuola dell'infanzia programmano periodicamente le attività educative e didattiche comuni relative ai campi di esperienza. I docenti della scuola secondaria condividono strumenti di programmazione e di valutazione per mezzo di piattaforme quali il registro elettronico e la GSuite for education. È stabilito un calendario di incontri di programmazione interdisciplinare e di verifica del POF per elaborare proposte, analizzare le scelte adottate e revisionare la progettazione. Le scuole primaria e secondaria utilizzano criteri comuni di valutazione per tutte le discipline, per il comportamento e per il livello globale di maturazione. Durante la DaD sono stati elaborati nuovi criteri e griglie di valutazione delle discipline, del comportamento e delle competenze trasversali per la scuola primaria e secondaria. Per l'esame di fine ciclo sono stati elaborati criteri e griglie per la valutazione dell'elaborato e per la definizione dell'esito finale. La scuola dell'infanzia utilizza prove strutturate per l'ambito linguistico, adottando criteri comuni per la correzione e valutazione. La scuola primaria utilizza prove strutturate per tutti gli ambiti disciplinari e criteri comuni per la correzione e valutazione delle prove. La scuola secondaria utilizza con regolarità prove strutturate per classi parallele in ingresso e in uscita. Vengono inoltre elaborate prove in uscita e in ingresso condivise fra le classi ponte dei vari</p>	<p>Nella scuola secondaria vi sono contrattualmente tempi ridotti per condividere la programmazione elaborata durante gli incontri calendarizzati di dipartimento. Il curricolo verticale va completato con la declinazione di alcune competenze chiave (Spirito di iniziativa e imprenditorialità, competenze digitali, ed. civica) A causa della sospensione delle lezioni si sono registrate difficoltà nella prosecuzione di interventi didattici di recupero a cura delle organizzazioni esterne. Alcune attività di recupero e potenziamento hanno subito una riorganizzazione a causa della DAD. In due classi terze e in due classi quarte della scuola primaria e in quattro classi prime della scuola secondaria sono stati elaborati dei Piani di Integrazione degli apprendimenti. La scuola secondaria non ha potuto organizzare la pausa didattica annuale consueta con sospensione della programmazione ordinaria per il recupero e il potenziamento. Diversi progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono stati sospesi o rimodulati. Gli incontri in presenza di programmazione interdisciplinare e di verifica del POF sono stati riprogrammati a distanza utilizzando le funzionalità della piattaforma GSuite for education.</p>



ordini scolastici. La piattaforma Gsuite, attivata durante la sospensione delle lezioni per poter erogare la DaD, ha consentito di proseguire a distanza le attività di programmazione/valutazione. Nella scuola primaria e secondaria vengono utilizzati strumenti per la valutazione autentica e modelli di documentazione della stessa. La scuola organizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti con percorsi formativi personalizzati in orario curricolare ed extracurricolare con associazioni esterne.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Critero di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	74,3	75,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	87,1	87,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,7	5,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	25,5	23,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	<b>RMIC8BX00R</b>	<b>ROMA</b>	<b>LAZIO</b>	
In orario extracurricolare	Si	94,9	94,4	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	79,6	81,0	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,5	8,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	21,9	20,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8BX00R</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	44,7	47,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,6	92,7	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	3,9	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	15,9	15,0	12,8
Non sono previsti	No	0,8	0,7	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8BX00R</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	86,4	84,6	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	85,5	85,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,0	7,9	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,6	14,1	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

## 3.2.b Metodologie didattiche

### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8BX00R</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	93,7	94,2	94,5
Classi aperte	Si	73,4	73,0	70,8
Gruppi di livello	No	73,9	75,8	75,8
Flipped classroom	No	38,2	36,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	29,7	28,8	32,9
Metodo ABA	No	20,0	21,7	24,3
Metodo Feuerstein	No	9,5	7,2	6,2

Altro	Si	29,5	29,6	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8BX00R</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	95,2	94,6	94,1
Classi aperte	No	57,8	60,2	57,5
Gruppi di livello	Si	83,4	83,6	79,4
Flipped classroom	Si	56,9	56,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,2	20,1	23,0
Metodo ABA	No	9,3	10,1	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,9	5,0	4,3
Altro	Si	24,4	25,7	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8BX00R</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,6	7,8	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,4	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	57,5	52,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,0	13,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,6	9,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	33,2	30,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	83,1	81,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	26,9	26,5	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,9	12,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,7	24,3	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	63,9	63,2	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,3	0,9	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,3	0,4	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	28,5	30,8	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,6	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8BX00R</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,1	1,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare	No	0,3	0,4	0,4

provvedimenti				
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	58,3	58,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	13,9	13,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	23,3	23,7	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	53,8	50,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	65,6	65,5	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	37,5	36,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	16,0	15,8	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,0	17,5	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	41,1	44,7	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	25,1	22,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,3	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	33,8	36,2	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,6	3,5	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'emergenza Covid ha costretto la scuola ad erogare la DAD da marzo 2020. È stata subito attivata la piattaforma GSuite for Education e predisposto un calendario per lezioni sincrone di tutte le discipline di 15h/set. per la secondaria, circa 8h/set. per la primaria e 1 incontro/set. per l'infanzia. Il calendario, pensato per fasce orarie diversificate per ordini scolastici, ha consentito alle famiglie con più figli di poter utilizzare lo stesso device. La scuola ha garantito: omogeneità dell'offerta formativa in tutti i plessi, attenzione agli alunni più fragili e alle famiglie con più difficoltà (comodato d'uso gratuito dei device d'Istituto), informazione puntuale, protezione dei dati dei minori. Rinnovate le attrezzature multimediali potenziando gli ambienti digitali. Un animatore digitale coordina le attività relative alla didattica digitale. Nel periodo di lockdown l'AD e il suo Team hanno curato l'attivazione, il coordinamento, l'autoformazione e la formazione del personale dell'Istituto della piattaforma GSuite. È stato attivato un help-desk rivolto a tutti gli utenti della scuola; un referente per plesso e a cascata i docenti più esperti hanno aiutato a risolvere problemi tecnici legati all'uso della piattaforma, in un clima di massima collaborazione. La scuola è stata destinataria di finanziamenti europei (PON 2014-2020) per lo sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale". 3 corsi erogati: Coding per la primaria, Making e un Blog su temi di cittadinanza digitale per la secondaria. I corsi iniziati in presenza,</p>	<p>A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e come disposto dal Governo, da marzo a giugno 2020 la scuola è rimasta chiusa ed ha erogato solo Didattica a Distanza, di conseguenza non si sono potuti usare i Laboratori, il Teatro, le Biblioteche e le Palestre. In oltre alcuni corsi extra-curricolari non sono stati terminati (corsi sportivi, musicali, ecc.) Difficoltà a raggiungere le famiglie senza domicilio stabile, famiglie più fragili e/o di prima immigrazione, che in alcuni casi non hanno accettato il device in comodato d'uso e/o non si sono impegnate a far partecipare assiduamente alla DAD i propri figli. Difficoltà di dotazione di device e/o connessione per i docenti a tempo determinato o con scarse competenze digitali. Eccessivo carico di lavoro nei confronti delle funzioni strumentali, coordinatori di macro aree e dei collaboratori del D.S. La dotazione hardware e software delle Lim in alcune aule è obsoleta, le postazioni nel Laboratorio di via Beschi e nel BiblioFabLab non sono in rete fra loro e non hanno il sistema operativo aggiornato. Difficoltà di gestione della biblioteca di Via Beschi per assenza di personale esclusivamente destinato. I docenti della scuola secondaria hanno contrattualmente poco tempo a disposizione per confrontarsi in sede di consigli o dipartimenti sulle metodologie didattiche utilizzate in aula e lo fanno per lo più in modo informale. Va implementata una progettazione interdisciplinare condivisa che si avvalga degli ambienti di apprendimento digitali. Esistono alcune situazioni di frequenza irregolare sistematica (assenze e ritardi) che però vengono continuamente</p>

<p>sono stati conclusi in DAD. La scuola è stata destinataria di finanziamenti legati all'attuazione dell' Azione #24 PNSD-Biblioteche scolastiche innovative. Completato l'allestimento nel plesso di via Amato e inaugurata la biblioteca, garantendone l'apertura in orario antimeridiano con accessi contingentati rivolti al territorio. Attivato l'abbonamento alla piattaforma MLOL per il prestito digitale. Coordinamento di attività di promozione della lettura. Dotazione complessiva di circa 5000 titoli (Catalogo Opac). Presenza della biblioteca nella rete delle Biblioteche Scolastiche Laziali. La scuola attua modalità didattiche innovative e/o laboratoriali, (cooperative learning, flipped classroom). Le classi, tutte dotate di LIM, i laboratori, la biblioteca ed il teatro consentono di attuare un approccio metodologico innovativo e stimolante (verifiche digitali, bacheche virtuali, reading e listening linguistico). La scuola promuove attività e progetti a classi aperte in un'ottica di continuità e iniziative come Generazioni Connesse. È stato adottato un regolamento d'Istituto pubblicato sul sito web, che viene applicato per casi problematici. Gli interventi risultano quasi sempre efficaci. Le relazioni tra studenti, tra studenti e docenti e tra docenti sono positive.</p>	<p>monitorate . In alcuni casi molto particolari le azioni promosse dalla scuola per contrastare comportamenti problematici non risultano efficaci.</p>
---	---

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative ma la loro diffusione non è generalizzata. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola è in grado di promuovere le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise dalla comunità scolastica. I conflitti sono gestiti, solo in sporadici casi le modalità adottate risultano inefficaci.</p>

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Riferimento</b>
-----------------	-------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

	scuola RMIC8BX00R	Provinciale % ROMA	Regionale % LAZIO	Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,6	88,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	82,8	82,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	82,5	82,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	72,1	72,4	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	43,5	45,6	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	39,3	40,0	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8BX00R</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	90,6	90,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	82,2	82,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	84,0	83,5	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	74,9	74,9	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	63,7	64,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	45,6	47,1	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8BX00R</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	92,4	92,8	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	84,6	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	49,9	52,3	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8BX00R</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	92,6	93,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	86,1	86,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	53,7	55,6	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	73,0	74,3	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	67,8	69,0	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	53,8	54,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	65,1	67,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	50,3	50,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	66,5	68,2	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	74,4	76,2	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	72,0	71,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	57,3	57,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	70,1	70,5	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	57,0	55,4	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	70,4	71,5	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,3	88,2	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	48,0	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,0	8,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	21,1	25,0	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	18,2	16,4	14,2

Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	34,3	35,8	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	25,3	22,4	22,1
Altro	No	16,9	16,4	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8BX00R</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,2	90,2	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	44,0	45,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	24,1	21,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	72,9	69,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	20,8	18,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	50,6	50,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	34,3	30,3	29,5
Altro	No	14,8	15,6	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8BX00R</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	76,7	77,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	41,0	42,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,0	43,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	56,1	57,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	36,5	37,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	73,8	74,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	57,4	61,3	58,0
Altro	No	10,1	10,3	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8BX00R</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	80,1	79,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	37,2	39,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	63,7	59,3	55,6



Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	83,1	85,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	50,5	49,7	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	79,2	79,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	84,0	84,4	82,0
Altro	No	9,4	10,0	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola individua figure di coordinamento per le attività di inclusione (disabilità, disagio scolastico, alunni stranieri). La scuola realizza un piano annuale di inclusione ed un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri. La scuola offre un servizio psico-pedagogico di supporto al processo di insegnamento-apprendimento, agli alunni e alle famiglie. Sono stabilite procedure per la rilevazione di alunni BES, per l'invio ad approfondimento diagnostico, per la compilazione della modulistica funzionale all'inclusione (PEI E PDP). Per gli alunni BES i docenti curricolari e di sostegno, in collaborazione, pianificano e successivamente attuano percorsi educativi e didattici individualizzati. La scuola promuove numerosi progetti e attività: - laboratori e corsi pomeridiani - progetti interculturali, corsi pomeridiani di supporto allo studio in collaborazione Associazioni e Cooperative sociali - progetti di contrasto al bullismo e cyberbullismo - progetti in rete (es: Relazioni a catena), finalizzati a combattere situazioni di insuccesso e dispersione scolastica, mancata integrazione e/o valorizzazione delle capacità degli allievi. In questo caso l'inclusione viene perseguita attraverso attività didattiche alternative (es. cinematografia, muralismo etc) che valorizzano competenze interdisciplinari e collaterali rispetto a quelle scolastiche, percorsi di orientamento alla scelta della scuola superiore, attività di supporto all'apprendimento della lingua italiana (L2) rivolte agli alunni stranieri, valorizzazione dell'Intercultura. Nello specifico, il progetto RelAzioni a Catena nella scuola secondaria, si è concluso prima del periodo di sospensione della didattica in presenza, con l'unica eccezione del laboratorio di cinematografia che si è concluso in modalità DaD. In caso di mancato raggiungimento dei traguardi di competenza previsti, la scuola progetta e realizza interventi didattici per il potenziamento ed il recupero che, nella scuola secondaria, si attuano nelle ore pomeridiane e nelle ore antimeridiane, in periodi di sospensione della didattica ordinaria. Durante il periodo di lock down e della didattica a distanza la scuola si è attivata per fronteggiare il rischio di dispersione attraverso: - Dotazione di dispositivi e connessioni per tutti gli alunni che ne hanno fatto richiesta; - Interventi didattici pomeridiani in DAD finalizzati al recupero e potenziamento degli alunni con BES. - Help Desk. La scuola incentiva</p>	<p>Si registrano difficoltà di comunicazione con le famiglie degli alunni stranieri per assenza di mediatori culturali. In virtù della problematicità dell'utenza, sarebbe necessario il potenziamento del servizio psico-pedagogico. A fronte della presenza di un numero di disabili certificati notevolmente superiore alla media nazionale e regionale, non vi è un organico adeguato di docenti di sostegno con apposito titolo di specializzazione. Vi è una eccessiva mobilità nel territorio ed un numero elevato di alunni stranieri in alcuni plessi. Nonostante le strategie di supporto attivate per fronteggiare le problematiche permangono ancora alcune difficoltà di inclusione. A causa della sospensione delle lezioni a seguito del lock down, tutte le attività che avevano necessità di svolgersi in presenza sono state sospese. Lo sportello d'ascolto per genitori ed alunni è stato attivato on-line, ma si è registrato un calo di fruizione del medesimo. I progetti e le attività laboratoriali programmati in presenza in orario antimeridiano o pomeridiano volti all'inclusione, a combattere la dispersione e le situazioni di insuccesso scolastico, di supporto agli alunni stranieri, di recupero degli alunni a rischio di disagio sociale, sono stati necessariamente sospesi. I progetti interculturali sono stati rimodulati con sospensione della mobilità degli studenti. Durante il periodo di lock down vi sono stati singoli casi di difficoltà ad includere nella DAD alunni con situazioni di disagio sociale, culturale ed economico con conseguente rischio di dispersione scolastica.</p>

eccellenze mediante percorsi didattici individualizzati e valorizzandone contributi apportati e traguardi raggiunti. A tal fine vengono anche proposte numerose attività extracurricolari pomeridiane di potenziamento e stage linguistici all'estero.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,9	98,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	86,1	86,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,1	97,0	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	81,6	81,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,7	78,3	74,6
Altro	No	9,7	10,8	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,5	95,7	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	87,4	87,0	77,9

Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,7	96,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	84,1	82,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	79,3	78,8	71,9
Altro	No	9,3	10,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	48,0	49,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	16,5	16,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	7,3	7,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	5,2	5,6	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	33,9	35,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	11,9	12,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	5,2	5,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,6	0,6	1,5
Altro	Si	12,8	13,2	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	82,8	81,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	60,1	54,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	71,9	66,8	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	82,5	83,0	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	42,0	45,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	56,2	58,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	79,8	79,0	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle	Si	8,8	8,9	13,7

realità produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)				
Altro	No	12,1	12,2	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Apprendistato	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Qualsiasi Area
RMIC8BX00R	3,9	1,3	6,5	32,5	14,3	29,9	11,7	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
RMIC8BX00R	53,4	46,6
ROMA	58,1	41,9
LAZIO	58,3	41,7
ITALIA	60,9	39,1

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
RMIC8BX00R	100,0	92,6
- Benchmark*		
ROMA	99,7	99,3
LAZIO	99,6	99,3
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola individua figure di coordinamento per la gestione delle attività di continuità e orientamento e programma: - incontri tra insegnanti dell'infanzia, della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi; - incontri tra i docenti dei diversi gradi scolastici per progettare le attività di continuità; - partecipazione ad attività educative e didattiche degli alunni in uscita dalla primaria in classi di scuola secondaria e degli alunni in uscita dall'infanzia in classi di scuola primaria; - progetti comuni tra studenti delle classi iniziali e terminali dei vari gradi scolastici. - incontri con le famiglie degli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia e dalla primaria per informare sulle attività e l'organizzazione rispettivamente della</p>	<p>A causa della sospensione delle lezioni è stata necessaria una rimodulazione delle attività di continuità tra infanzia e primaria con sospensione delle manifestazioni di fine anno. Le attività di continuità tra scuola primaria e secondaria programmate con le classi quarte non si sono potute svolgere. Si ritiene necessario favorire ulteriori occasioni di incontro fra docenti dei diversi gradi scolastici per un confronto e condivisione metodologico – didattica e per lo scambio di informazioni relative ai casi problematici. Le scelte effettuate da parte delle famiglie corrispondono ai consigli orientativi in misura inferiore ai benchmark di riferimento regionali e nazionali.</p>

scuola primaria e secondaria. - manifestazioni durante e alla fine dell'anno scolastico aperte alle famiglie con il coinvolgimento di alunni dei diversi ordini di scuola. Nell'a.s. 2019/20 gli interventi per garantire la continuità sono stati efficaci e si è registrato un notevole aumento di iscrizioni di alunni alla classe prima di scuola secondaria provenienti dal medesimo Istituto. La scuola è in grado di realizzare percorsi di orientamento per tutte le classi terze per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni attraverso: - attività didattiche finalizzate ad orientare lo studente verso il proprio progetto di vita; - incontri con esperti, somministrazione di test, visite a scuole o strutture che organizzano open day; - interventi informativi svolti dal personale interno sulla struttura dell'istruzione superiore in Italia; - distribuzione del materiale informativo inviato dalle varie scuole; - interventi di insegnanti e alunni rappresentanti delle varie scuole del territorio; - elaborazione del consiglio orientativo formulato dal Consiglio di classe secondo le capacità e le attitudini del singolo alunno. Il progetto di orientamento biennale iniziato nell' a.s. 18/19 all'interno del progetto RelAzioni a catena, si è concluso regolarmente nell' a.s. 19-20 coinvolgendo le classi terze con attività formative ed informative rivolte agli alunni e alle famiglie. Per orientare e garantire un passaggio sereno degli alunni con bisogni educativi speciali, la scuola organizza attività con gli alunni ed incontri con le famiglie e con i docenti referenti di altre scuole.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,0	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,0	7,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	44,3	45,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		47,7	46,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,4	1,4	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,2	7,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	43,5	44,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		47,9	47,0	43,9

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		40,1	39,3	30,8
>25% - 50%		39,5	37,3	37,8
>50% - 75%	X	12,7	14,8	20,0
>75% - 100%		7,7	8,5	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%		39,6	38,0	31,3
>25% - 50%		37,9	37,8	36,7

>50% - 75%	X	15,0	15,5	21,0
>75% - 100%		7,5	8,4	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	16	12,0	11,5	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	5.302,5	6.807,0	6.122,8	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	79,8	88,5	81,8	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	21,3	23,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	26,6	24,6	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	21,3	19,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	43,3	37,8	42,2
Lingue straniere	No	38,7	38,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	18,8	19,8	19,6
Attività artistico - espressive	No	34,0	34,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,6	21,9	25,4



Sport	No	12,8	11,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	17,7	15,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	21,6	24,6	19,9
Altri argomenti	No	17,4	20,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'istituto e le priorità sono esplicitati nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'elaborazione del PTOF e nel Programma Annuale. Il collegio aggiorna annualmente il POF tenendo conto dell'atto di indirizzo, effettuando modifiche ed integrazioni. L'iter di aggiornamento segue una procedura formalizzata: proposte dei consigli di classe-interclasse-intersezione, elaborazione da parte della commissione POF, su delega del collegio docenti; approvazione nel CD e adozione nel Cdl. La missione dell'istituto e le priorità sono rese note all'esterno, presso le famiglie e il territorio, tramite il POF, il sito della scuola, gli incontri con le famiglie, la divulgazione di brochure informative. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività attraverso: riunioni del gruppo di autovalutazione; riunioni di verifica dei gruppi di lavoro; organi collegiali; commissione POF; collegio docenti.; monitoraggi relativi a progetti interdisciplinari; relazioni di verifica delle funzioni strumentali. La propria attività viene socialmente rendicontata attraverso le relazioni del Dirigente Scolastico al Programma Annuale e al Conto Consuntivo pubblicate annualmente in Amministrazione Trasparente e la relazione sullo stato di avanzamento del Piano di Miglioramento del gruppo di autovalutazione al collegio docenti. La scuola ha individuato 5 Funzioni Strumentali e 4 Coordinatori di macroarea. Queste figure hanno una precisa visione delle loro funzioni di ruolo e delle attività ad esse connesse. Nel Piano delle attività del personale ATA, elaborato dal DSGA ed adottato dal DS, c'è una chiara divisione dei compiti tra il personale, per quanto riguarda gli incarichi specifici e per l'intensificazione di prestazioni lavorative. Il Fondo di Istituto è ripartito circa per il 70% al personale docente e per il 30% al personale ATA. Al fondo si aggiungono le risorse provenienti dal Bonus docenti e da altri progetti. La sostituzione dei docenti assenti è effettuata anche con le risorse delle ore eccedenti e il ricorso al personale interno. Generalmente nella scuola primaria/infanzia si ricorre a supplenze esterne dal II giorno di assenza. Buon livello di coerenza tra scelte educative del Piano dell'Offerta Formativa e allocazione delle risorse economiche definite nel P.A. Tutti i progetti contenuti nel POF contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PdM; tra questi è data priorità ai progetti di formazione del personale, di potenziamento delle competenze digitali e di continuità/orientamento. La ripartizione delle risorse viene effettuata facendo in modo che i suddetti progetti possano essere implementati.</p>	<p>Mancano indagini oggettive finalizzate alla rilevazione dei bisogni ed aspettative dei portatori di interesse esterni. Alcune famiglie sono ancora sprovviste di competenze e mezzi tecnologici per accedere al sito e alla piattaforma gestionale utilizzata dalla scuola. Pochi docenti sono disponibili ad assumere incarichi di responsabilità. Pertanto, i compiti a carico dei docenti disponibili a ricoprire posizioni apicali risultano abbastanza gravosi. Difficoltà a sostituire i docenti assenti con supplenti in graduatoria. Le proposte progettuali sono numerose e talvolta creano problemi organizzativi. Nell'as. 19/20, a causa dell'emergenza epidemiologica numerose attività progettuali sono state sospese o rimodulate mentre si è reso necessario svolgere inattese ed urgenti attività e percorsi a seguito della DAD: pertanto è stata parzialmente rivista la distribuzione delle risorse economiche da destinare ai docenti.</p>



## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,1	1,0	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	53,0	55,9	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		20,2	21,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		23,5	20,4	22,7
Altro		4,4	4,1	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	4,3	4,4	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale

	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,0	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	28,6	17,6	17,7	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,1	2,1	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,0	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,3	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	14,3	16,6	16,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,4	4,9	5,5
Inclusione e disabilità	1	14,3	19,2	19,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	14,3	5,8	6,2	7,1
Altro	2	28,6	16,0	15,3	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8BX00R		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	6	85,7	34,8	33,0	34,3
Rete di ambito	1	14,3	32,6	35,2	33,5
Rete di scopo	0	0,0	3,6	4,4	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,3	4,4	6,0
Università	0	0,0	1,9	1,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	22,8	21,3	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8BX00R		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	28,6	31,8	29,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	14,3	31,6	33,4	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,1	2,9	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,0	7,6	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	9,4	9,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	4	57,1	18,1	17,1	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIC8BX00R		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,9	3,1	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	29,0	51,8	18,8	18,6	19,6
Scuola e lavoro			3,4	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,7	1,7	3,3
Valutazione e miglioramento			5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	5,0	8,9	15,9	17,8	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,1	4,7	5,7
Inclusione e disabilità	2,0	3,6	23,0	23,2	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	8,0	14,3	4,7	5,4	6,8
Altro	12,0	21,4	24,1	24,2	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	3,4	3,3	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8BX00R		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	3,2	2,7	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,0	1,9	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	17,6	17,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,5	0,6	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	15,5	16,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	7,8	7,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,7	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	9,9	8,7	7,8

Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,5	0,4	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,1	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,4	2,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,2	3,3	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,6	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,9	1,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	25,0	9,1	9,2	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,5	0,4	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,8	5,3	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,4	2,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,6	3,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,1	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,9	4,8	5,2
Altro	2	50,0	10,1	10,8	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8BX00R		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	39,0	38,4	36,7
Rete di ambito	0	0,0	18,3	18,5	13,4
Rete di scopo	1	25,0	2,5	3,6	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	16,8	16,5	21,2
Università	0	0,0	0,1	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	3	75,0	23,1	22,7	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	81,6	82,6	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	71,3	73,1	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	64,8	65,7	57,8

Accoglienza	Si	75,3	75,2	74,0
Orientamento	Si	79,1	80,1	77,9
Raccordo con il territorio	Si	59,3	63,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	97,3	96,9	96,2
Temi disciplinari	Si	35,9	39,3	40,3
Temi multidisciplinari	Si	33,9	35,9	37,8
Continuità	Si	91,9	91,8	88,3
Inclusione	Si	96,7	96,7	94,6
Altro	Si	22,0	22,0	23,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.9	15,2	15,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	2.7	12,8	13,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	7.1	10,0	10,0	9,1
Accoglienza	6.2	8,9	8,4	8,7
Orientamento	2.7	4,4	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	15.2	2,6	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	10.7	7,2	6,5	6,5
Temi disciplinari	6.2	10,5	11,3	10,5
Temi multidisciplinari	5.4	7,3	7,2	7,1
Continuità	30.4	8,8	8,4	8,2
Inclusione	5.4	9,3	9,6	10,3
Altro	7.1	2,9	2,4	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è attiva nel raccogliere le esigenze formative dei docenti e del personale ATA e ha promosso nell'a.s. 19/20 percorsi di formazione sui seguenti temi: disturbo ADHD, utilizzo sicuro della rete dei Social Network; Fablab a scuola/innovare la didattica per una scuola inclusiva; formazione Unplugged; utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza nel rispetto della normativa sulla privacy; educazione civica con riferimento alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità; aggressività e conflitto/bullismo e cyberbullismo; corsi on-line sull'utilizzo di Classroom e Gsuite; sicurezza. A seguito dell'attivazione della DAD si è resa necessaria un'implementazione della formazione on-line sull'utilizzo delle piattaforme digitali e loro funzionalità. I docenti per acquisire le competenze necessarie allo svolgimento della</p>	<p>L'avvicendamento dei docenti da un anno all'altro comporta una dispersione delle competenze acquisite durante i corsi di formazione. Non tutti i docenti hanno restituito la scheda strutturata per la rilevazione delle competenze. Va maggiormente implementata la condivisione dei documenti e dei materiali didattici per mezzo di un archivio di istituto ed utilizzando al meglio le funzioni del Registro elettronico fornito dalla piattaforma Axios e delle funzionalità messe a disposizione della piattaforma Gsuite, attivata a seguito dell'emergenza Covid per poter erogare la Didattica a Distanza.</p>

didattica a distanza si sono attivati anche con forme di autoformazione intensiva. Alcuni percorsi formativi sono stati realizzati a livello di istituzione scolastica, altri a livello della rete di ambito o da parte di soggetti esterni. La qualità dei percorsi formativi è alta, incontra il gradimento dei docenti ed ha una ricaduta positiva sulle attività didattiche. La scuola assicura la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; si attiva per raccogliere le competenze del personale attraverso i colloqui con il Dirigente Scolastico e schede strutturate; utilizza il curriculum o le esperienze formative dei docenti per una migliore gestione delle risorse umane (assegnazione di incarichi, assegnazione alle classi, suddivisione del personale nei plessi). È stato elaborato un database che raccoglie le esperienze professionali e le competenze extra professionali dei docenti titolari. La scuola sollecita la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro con le seguenti modalità organizzative: dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi di studio e di ricerca. I gruppi di lavoro producono materiali utili alla scuola. Le tematiche maggiormente sviluppate sono: -Criteri comuni per la valutazione degli alunni -Curricolo verticale -Competenze in ingresso e in uscita - Accoglienza/continuità/orientamento - Raccordo con il territorio -Piano triennale dell'offerta formativa - Temi disciplinari e multidisciplinari - Inclusione e differenziazione. In uno dei plessi esiste un "centro servizi" dove sono archiviati numerosi materiali didattici in forma cartacea e digitale per la condivisione. Il sito web della scuola e la piattaforma del RE Axios dispongono di un'area riservata ai docenti nelle quali i docenti possono archiviare materiali e strumenti di lavoro. La nuova piattaforma GSuite for education consente l'archiviazione nel Drive condiviso di materiali e documenti. I docenti riconoscono l'importanza del confronto professionale e dello scambio ed archiviazione di materiali didattici.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di ottima qualità e che rispondono pienamente ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. I docenti condividono

materiali didattici di vario tipo per aree disciplinari o per classi parallele.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		9,6	8,3	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		29,2	28,1	20,4
5-6 reti	X	4,5	4,6	3,5
7 o più reti		56,7	59,0	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	81,6	78,6	72,6
Capofila per una rete		14,2	15,6	18,8
Capofila per più reti		4,2	5,9	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	66,7	75,5	74,9	79,0

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Stato	2	40,1	38,5	32,4
Regione	0	5,7	5,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,5	13,6	14,5

Unione Europea	0	3,0	3,6	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,0	3,7
Scuole componenti la rete	6	37,0	36,6	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	12,8	12,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	6,2	5,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	61,0	62,7	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	6,7	7,1	4,6
Altro	3	13,3	12,4	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	5,8	6,8	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	4,9	5,0	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	32,2	29,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,5	6,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	6,0	6,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,6	2,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	7,6	7,9	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,1	1,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,8	6,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,8	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,2	6,5	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,8	5,8	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,2	1,7	1,3
Altro	3	7,2	6,9	6,5



### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	36,9	39,8	46,3
Università	Si	59,0	60,8	64,9
Enti di ricerca	No	13,9	14,1	10,8
Enti di formazione accreditati	No	35,8	37,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	24,3	24,1	32,0
Associazioni sportive	Si	66,1	63,9	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	66,7	66,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	51,1	55,5	66,2
ASL	No	47,5	49,4	50,1
Altri soggetti	No	23,2	22,5	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	45,0	45,0	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	44,1	44,8	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	70,7	69,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	44,4	44,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,4	24,9	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	37,0	37,0	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	34,0	35,7	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	56,5	59,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	35,2	33,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	13,0	13,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	22,8	27,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	64,5	65,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	57,4	58,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	24,0	24,5	19,0

Altro	No	15,1	16,5	15,8
-------	----	------	------	------

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	8,9	16,0	17,6	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	99,8	46,9	49,2	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	11,6	11,0	11,3	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola RMIC8BX00R	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,4	99,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	76,4	78,7	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	84,5	84,6	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	71,7	70,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	98,6	99,0	98,5
Altro	Sì	21,2	20,7	20,3

**Punti di forza**

**Punti di debolezza**

<p>La scuola partecipa a 6 reti di scuole: 1. RETE DELL'AMBITO X; 2. RETE DI SCOPO per la formazione del personale dell'AMBITO X; 3. RETE DI SCOPO per l'integrazione scolastica dell'AMBITO X; 4. RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE LAZIALI; 5. RETE ASAL; 6. RETE PER LA CONVENZIONE DI CASSA. La scuola promuove accordi, convenzioni e collaborazioni con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- CHIESA APOSTOLICA per laboratori di supporto al disagio scolastico.</li> <li>- ASL RMC per progetto UNPLUGGED.</li> <li>- C.I.A.O. ONLUS" per il supporto scolastico pomeridiano;</li> <li>- I.D.O. per sportello d'ascolto per alunni e genitori e laboratorio teatrale pomeridiano;</li> <li>- AIM per la realizzazione del progetto Relazioni a Catena;</li> <li>- CENTRO DI CULTURA EBRAICA per progetto memoria;</li> <li>- CENTRO ASTALLI per attività di ricerca e documentazione sulle tematiche dei rifugiati e dell'asilo politico;</li> <li>- COMUNE DI RAVENNA per scambi culturali;</li> <li>- V.I.S. per gemellaggi con paesi in via di sviluppo;</li> <li>- C.R.I. e CIAO onlus per l'attivazione di uno sportello interculturale.</li> </ul> <p>Le ricadute delle collaborazioni sono positive. Buona la collaborazione dei genitori alla realizzazione di interventi formativi e progetti oltre che per la definizione del regolamento di istituto e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica. La comunicazione con la maggior parte delle famiglie, attraverso strumenti on line (registro elettronico, sito web, e - mail) è efficacemente realizzata. Durante il periodo del lock down sono attivate forme efficaci di comunicazione con le famiglie anche attraverso la funzionalità Meet della piattaforma Gsuite. A tal fine è stato attivato un help-desk per supportare le famiglie ancora sprovviste di competenze digitali. Si è registrato un grande impegno del Consiglio di Istituto, del Comitato dei genitori, della segreteria, della dirigenza e dei docenti a supportare le famiglie in difficoltà. I genitori del C.d.I hanno contribuito proficuamente alla stesura di un regolamento per la DAD. La scuola si confronta positivamente con il Comitato dei genitori e con i rappresentanti nel consiglio di Istituto ascoltando istanze e proposte con atteggiamento dialogico e costruttivo.</p>	<p>Si segnala la necessità di una più organica e condivisa programmazione degli interventi educativi fra scuola ed ente locale. Alcune famiglie sono ancora sprovviste di mezzi o competenze digitali per accedere alle comunicazioni attraverso il sito o il registro elettronico. Nel corrente anno scolastico non sono state attivate modalità strutturate per raccogliere idee e suggerimenti dei genitori. Durante il periodo di lock down sono stati sospesi gli incontri in presenza programmati i con le famiglie sulla genitorialità e molte delle collaborazioni con le Associazioni hanno subito interruzioni, modifiche e/o sospensioni. Durante tale periodo sono risultate più evidenti le difficoltà delle famiglie sprovviste di competenze e mezzi digitali.</p>
--	---

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Miglioramento dei livelli di apprendimento che attualmente si attestano su un livello medio con poche punte di eccellenza.*

#### Traguardo

*Elevare la percentuale degli studenti con valutazione alta in uscita dal primo ciclo.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Completamento del curricolo di istituto con la declinazione delle competenze trasversali*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Affinamento di strumenti di programmazione, di verifica e di valutazione oggettiva finalizzati alla rilevazione delle competenze di base e di cittadinanza.*

##### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Armonizzazione delle modalita' e strumenti di verifica fra le classi ponte dei diversi ordini di scuola.*

##### 4. Ambiente di apprendimento

*Ampliamento degli ambienti di apprendimento digitalizzati.*

##### 5. Ambiente di apprendimento

*Diffusione fra i docenti di metodologie didattiche innovative.*

##### 6. Ambiente di apprendimento

*Promuovere la didattica laboratoriale*

##### 7. Inclusione e differenziazione

*innalzare il livello di apprendimento degli alunni con disagio linguistico - sociale - culturale*

##### 8. Inclusione e differenziazione

*Diminuire il numero delle assenze degli alunni a rischio di dispersione scolastica.*

##### 9. Continuita' e orientamento

*Incremento dei percorsi progettuali comuni ai diversi gradi scolastici.*

##### 10. Continuita' e orientamento

*Facilitare l'inserimento degli alunni ed orientare nelle scelte di vita successive.*

##### 11. Continuita' e orientamento

*Incontro tra docenti di diversi gradi scolastici per la costruzione di prove di verifica per l'accertamento delle competenze in uscita e in entrata.*

##### 12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Migliorare i processi di progettazione e valutazione in funzione di una maggiore coerenza con il Piano di Miglioramento.*

##### 13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Innalzamento della qualita' ed efficacia della didattica attraverso la formazione dei docenti.*

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

#### Traguardo

Migliorare complessivamente i risultati delle prove standardizzate

Allineare gli esiti complessivi delle prove laddove essi risultino inferiori alla media regionale, centrale e nazionale rispetto alle scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Affinamento di strumenti di programmazione, di verifica e di valutazione oggettiva finalizzati alla rilevazione delle competenze di base e di cittadinanza.

#### 2. Ambiente di apprendimento

Ampliamento degli ambienti di apprendimento digitalizzati.

#### 3. Ambiente di apprendimento

Diffusione fra i docenti di metodologie didattiche innovative.

#### 4. Inclusione e differenziazione

innalzare il livello di apprendimento degli alunni con disagio linguistico - sociale - culturale

#### 5. Inclusione e differenziazione

Diminuire il numero delle assenze degli alunni a rischio di dispersione scolastica.

#### 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare i processi di progettazione e valutazione in funzione di una maggiore coerenza con il Piano di Miglioramento.

#### 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Innalzamento della qualità ed efficacia della didattica attraverso la formazione dei docenti.

### Priorità

Ridurre la varianza tra classi nei risultati delle prove standardizzate

### Traguardo

Contenere la varianza tra classi dove venga rilevata una disomogeneità tra i risultati rispetto alla tendenza delle scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Affinamento di strumenti di programmazione, di verifica e di valutazione oggettiva finalizzati alla rilevazione delle competenze di base e di cittadinanza.

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Armonizzazione delle modalità e strumenti di verifica fra le classi ponte dei diversi ordini di scuola.

#### 3. Ambiente di apprendimento

Ampliamento degli ambienti di apprendimento digitalizzati.

#### 4. Ambiente di apprendimento

Diffusione fra i docenti di metodologie didattiche innovative.

#### 5. Inclusione e differenziazione

innalzare il livello di apprendimento degli alunni con disagio linguistico - sociale - culturale

#### 6. Inclusione e differenziazione

Diminuire il numero delle assenze degli alunni a rischio di dispersione scolastica.

#### 7. Continuità e orientamento

Incontro tra docenti di diversi gradi scolastici per la costruzione di prove di verifica per l'accertamento delle competenze in uscita e in entrata.

#### 8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

Migliorare le competenze sociali degli studenti (assunzione di responsabilità, rispetto delle regole, solidarietà, cura dei beni comuni, legalità).

### Traguardo

Riduzione delle valutazioni di fascia medio - bassa nel voto di comportamento e del livello D al punto 6 della certificazione delle competenze nelle classi in uscita (quinta primaria e terza secondaria I grado) e ottenere valutazioni di livello medio/alto in educazione civica.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Completamento del curricolo di istituto con la declinazione delle competenze trasversali

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Affinamento di strumenti di programmazione, di verifica e di valutazione oggettiva finalizzati alla rilevazione delle competenze di base e di cittadinanza.

#### 3. Ambiente di apprendimento

Ampliamento degli ambienti di apprendimento digitalizzati.

#### 4. Ambiente di apprendimento

Diffusione fra i docenti di metodologie didattiche innovative.

#### 5. Ambiente di apprendimento

Promuovere la didattica laboratoriale

#### 6. Inclusione e differenziazione

innalzare il livello di apprendimento degli alunni con disagio linguistico - sociale - culturale

#### 7. Inclusione e differenziazione

Diminuire il numero delle assenze degli alunni a rischio di dispersione scolastica.

#### 8. Continuità e orientamento

Incremento dei percorsi progettuali comuni ai diversi gradi scolastici.

#### 9. Continuità e orientamento

Facilitare l'inserimento degli alunni ed orientare nelle scelte di vita successive.

#### 10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare i processi di progettazione e valutazione in funzione di una maggiore coerenza con il Piano di Miglioramento.

#### 11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Innalzamento della qualità ed efficacia della didattica attraverso la formazione dei docenti.

#### 12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzazione degli interventi delle famiglie nella realizzazione dell'offerta formativa.

### Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti educando ad un uso consapevole, corretto ed efficace dei mezzi tecnologici.

### Traguardo

Aumento dei livelli di competenza al punto 4 della certificazione delle competenze.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Completamento del curricolo di istituto con la declinazione delle competenze trasversali*

### **2. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Affinamento di strumenti di programmazione, di verifica e di valutazione oggettiva finalizzati alla rilevazione delle competenze di base e di cittadinanza.*

### **3. Ambiente di apprendimento**

*Ampliamento degli ambienti di apprendimento digitalizzati.*

### **4. Ambiente di apprendimento**

*Diffusione fra i docenti di metodologie didattiche innovative.*

### **5. Ambiente di apprendimento**

*Promuovere la didattica laboratoriale*

### **6. Inclusione e differenziazione**

*innalzare il livello di apprendimento degli alunni con disagio linguistico - sociale - culturale*

### **7. Inclusione e differenziazione**

*Diminuire il numero delle assenze degli alunni a rischio di dispersione scolastica.*

### **8. Inclusione e differenziazione**

*Favorire una fruizione regolare ed efficace della didattica digitale.*

### **9. Continuità e orientamento**

*Incremento dei percorsi progettuali comuni ai diversi gradi scolastici.*

### **10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Migliorare i processi di progettazione e valutazione in funzione di una maggiore coerenza con il Piano di Miglioramento.*

### **11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Innalzamento della qualità ed efficacia della didattica attraverso la formazione dei docenti.*

### **12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Valorizzazione degli interventi delle famiglie nella realizzazione dell'offerta formativa.*

## **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

La scelta di migliorare i livelli di apprendimento elevando la percentuale degli studenti con valutazione alta in uscita dal primo ciclo, allineandola alla media regionale, è motivata dalla presenza di una fascia media consistente, come evidenziato dai risultati degli studenti agli esami di stato. La scelta di migliorare i risultati delle prove standardizzate è motivata dalla constatazione che in alcune classi e per alcune prove essi non risultano allineandole ai benchmark di riferimento nazionali regionali e centrali. Inoltre è necessario ridurre la varianza dentro le classi nei risultati delle prove standardizzate soprattutto nella scuola primaria. La scelta di migliorare le competenze sociali degli studenti, con particolare riferimento al rispetto delle regole, è motivata dalla presenza di alunni con disagio sociale non pienamente in grado di seguire le regole di civile convivenza, come si evince dai risultati conseguiti nel comportamento e nella certificazione delle competenze sociali e civiche. La scelta di migliorare le competenze digitali degli studenti è motivata alla necessità di contrastare comportamenti scorretti e inopportuni nell'utilizzo dei mezzi tecnologici e dall'esigenza di consentire a tutti gli studenti una fruizione regolare ed efficace della didattica digitale.